



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
**DIREZIONE GENERALE PER LA
PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE**
Il Capo dell'Ufficio VII

- VISTO** il R.D. 2440/23 e il relativo Regolamento sulla contabilità generale dello Stato e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il D.P.R. n. 18 del 5 gennaio 1967 e successive integrazioni e modificazioni sull’ordinamento del Ministero degli Affari Esteri;
- VISTO** l’art. 20 comma 2 lettera c della Legge 401 del 22 dicembre 1990;
- VISTO** la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 di contabilità di stato;
- VISTO** il D.P.R. n. 95 del 19 maggio 2010, recante norme sulla riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, secondo il disposto dell’articolo 74 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 (convertito con modificazioni in legge n. 133 del 6 agosto 2008) come modificato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260, recante attuazione dell’art. 20 della L. 11 agosto 2014, n. 125;
- VISTO** il D. Lgs n.123 del 30 giugno 2011 sulla riforma dei controlli di regolarità amministrativa;
- VISTO** il D. Lgs. n. 93 del 12 maggio 2016 – riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa ed il suo correttivo n. 29 del 2018 che, tra le modifiche alla legge di contabilità, ha introdotto un nuovo concetto di impegno (IPE);
- VISTA** la Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 34 del 13 dicembre 2018 – D. Lgs. 93 del 12 maggio 2016 e suo correttivo n. 29 del 2018 – prime indicazioni operative in materia di impegno pluriennale ad esigibilità (IPE);
- VISTO** il DPR n. 260 del 29 dicembre 2016, “Regolamento di attuazione dell’art. 20 della L. 11 agosto 2014, n.125, nonché altre modifiche all’organizzazione ed ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;
- VISTA** la Legge n. 178 del 30 dicembre 2020, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2020, pubblicato sulla G.U. n. 323 del 31 dicembre 2020, supplemento ordinario n. 47, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023;
- VISTA** la Direttiva dell’On. Ministro per l’anno 2021 n. 1853 del 5 gennaio 2021, registrata alla Corte dei Conti in data 01.02.2021, numero 233;

- VISTO** il D.M. n. 5120/1/bis del 20 gennaio 2021 con il quale è stata effettuata l’assegnazione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie, nonché di quelle umane e strumentali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali della amministrazione;
- VISTO** il DPR n. 24 del 23 agosto 2019 di nomina dell’Ambasciatore Enzo Angeloni a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese, registrato alla Corte dei Conti il 19 settembre 2019, n. foglio 36137, n. registrazione CC: 1817, data registrazione UCB: 04/09/2019;
- VISTO** il Decreto n. 3600/2501 del 22 gennaio 2021 con il quale le risorse finanziarie, umane e materiali attribuite alla Direzione Generale per la promozione del Sistema Paese sono ripartite tra i Capi delle Unità e degli Uffici di livello dirigenziale;
- VISTO** il D.M. n. 1834 dell’08 ottobre 2020, registrato alla Corte dei Conti il 28 ottobre 2020, n. 2408, di conferma nella nomina del Consigliere di Legazione Simona Battiloro a Capo dell’Ufficio VII della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTI** i D.M. del 7 novembre 1995, n. 593 “Regolamento recante norme sulla concessione di premi e di contributi per la divulgazione del libro italiano e per la traduzione di opere letterarie e scientifiche, nonché per la produzione, il doppiaggio e la sottotitolatura di cortometraggi e lungometraggi e di serie televisive destinati ai mezzi di comunicazione di massa” e il successivo D.M. n. 159 del 29 agosto 2014 di modifica;
- VISTO** il D.M. n. 3513/4165 del 4 agosto 2014 con il quale è stato istituito il Gruppo di Lavoro Consultivo per la promozione della cultura e della lingua italiana all’estero;
- VISTO** il D.P.C.M. del 26 maggio 2021, registrato alla Corte dei Conti il 1 luglio 2021 al n. 1713, concernente il riparto, a decorrere dall’anno 2021, del Fondo per il potenziamento della promozione e della cultura italiana all’estero, istituito dall’art. 1 comma 587 della Legge n. 232 dell’11 dicembre 2016, al netto delle risorse stanziare dall’art. 14 comma 4^{ter} del D.L. n. 162 del 30 dicembre 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020;
- VISTO** il D.R.G.S. n. 217653 del 9 settembre 2021, in applicazione del D.P.C.M. del 26 maggio 2021 “Fondo cultura istituito ai sensi dell’art. 1, comma 587 della Legge n. 232 dell’11 dicembre 2016” per gli esercizi finanziari 2021-2023, registrato alla Corte dei Conti il 22 settembre 2021 al Foglio 1337;
- VISTO** il Messaggio dell’Uff. VII DGSP n. 0035867 del 16 marzo 2021 con il quale è stato diramato alle Sedi all’estero il bando per l’assegnazione dei premi e contributi in favore delle traduzioni in lingua straniera di opere letterarie e scientifiche (anche su supporto digitale), produzione, doppiaggio o sottotitolatura in lingua straniera di cortometraggi, lungometraggi e serie televisive e le relative istruzioni operative per la presentazione delle domande per l’esercizio finanziario 2021 (cap. 2619 p.g. 9);
- VISTO** il Messaggio dell’Ambasciata d’Italia a Zagabria n. 641 del 07/06/2021, con il quale sono state trasmesse le richieste di contributo e le proposte di premio;
- VISTO** il Verbale della riunione del Gruppo di Lavoro Consultivo per la promozione della cultura e della lingua italiana all’estero – Sezione per l’editoria e i mezzi audiovisivi – dell’8 luglio 2021 e l’allegata tabella riepilogativa delle assegnazioni dei premi e dei contributi in favore delle traduzioni in lingua straniera di opere letterarie e scientifiche (anche su supporto digitale), produzione, doppiaggio o sottotitolatura in lingua straniera di cortometraggi, lungometraggi e serie televisive per l’esercizio finanziario 2021 (cap. 2619 p.g. 9), con il quale è stata accolta la richiesta di contributo per la traduzione in croato dell’opera di Sandro Veronesi “Caos calmo” in favore della casa editrice “Naklada Ljevak” per € 3.224,65; dell’opera di Francesco Patrizi da Cherso “Il delfino ovvero del Bacio” in favore della casa editrice “Institute of Philosophy, Zagabria” per € 1.950,00; dell’opera di Antonia Arslan “La masseria delle allodole” in favore

della casa editrice “Verbum” per € 1.950,00; dell’opera di Alba de Cespedes “Il quaderno proibito” in favore della casa editrice “Naklada OceanMore” per € 1.625,00; dell’opera di Dante Alighieri “La Divina Commedia” in favore della casa editrice “Matica hrvatska” per € 2.600,00; dell’opera di Riccardo Guastini “Interpretare e argomentare” in favore della casa editrice “Naklada Breza per € 4.000,00; dell’opera di Luigi Ballerini “Myra sa tutto” in favore della casa editrice “Ibis grafika” per € 1.300,00; dell’opera di Marta Barone “Città sommersa” in favore della casa editrice “Sandorf” per € 1.300,00; dell’opera di Egidio Ivetic “Storia dell’Adriatico” in favore della casa editrice “Srednja Europa” per € 2.600,00; dell’opera di Marco Balzano “Quando tornerò” in favore della casa editrice “Hena com” per € 1.081,60; dell’opera di Antonio Scurati “M. L’uomo della provvidenza” in favore della casa editrice “Fraktura” per € 1.950,00;

- CONSIDERATE** le indicazioni introdotte dalla Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 34 del 13 dicembre 2018 per le quali si ritiene di procedere ad una revisione delle modalità di erogazione dei premi e contributi in questione disciplinate attualmente dall’art. 10 del bando 2019;
- CONSIDERATO** che, nelle more, è all’esame dei Ministeri interessati il nuovo Regolamento – in sostituzione del D.M. n. 593 del 7 novembre 1995 modificato dal D.M. n. 159 del 29 agosto 2014 – per uniformarsi alla normativa vigente;
- CONSIDERATO** che a seguito di quanto disposto dalla nuova normativa sull’impegno ci si troverebbe nella circostanza di disattendere le richieste pervenute dalle Sedi e quanto deliberato e approvato dal Gruppo di Lavoro Consultivo per la promozione della cultura e della lingua italiana all’estero in quanto i contributi non risultano esigibili nell’immediato ma a seguito di rendicontazione che non risulta prevedibile;
- RITENUTO** opportuno dare comunque riconoscimento alla bontà delle iniziative presentate, al lavoro di valutazione e selezione delle richieste pervenute, attraverso l’anticipo alle Sedi quanto stabilito, anticipo che resta comunque vincolato a tale scopo;
- CONSIDERATO** che le somme erogate a favore dell’Istituto Italiano di Cultura di Zagabria per le finalità sopraindicate, ove non corrisposte al beneficiario, entro i termini previsti dal bando, sono restituite in conto entrata al Capo XII capitolo 3540 art. 3;
- CONSIDERATO** che la successiva erogazione dei contributi a favore delle case editrici resterà obbligatoriamente soggetta al nulla osta concesso da questo Ufficio alle Sedi, a fronte della comprovata avvenuta pubblicazione dell’opera tradotta e della verifica ed approvazione di tutta la relativa documentazione trasmessa a questo Ufficio dalle Sedi stesse, e dovrà avvenire entro tre anni dalla data di assegnazione del contributo in questione, come previsto dal bando;
- CONSIDERATO** che ai sensi della Legge 196 n. del 31 dicembre 2009, art. 23, comma *1ter*, così come modificata dal D.lgs. n. 93 del 12 maggio 2016, e successive modifiche ed integrazioni è stato assolto l’obbligo della predisposizione del piano finanziario dei pagamenti (cronoprogramma);
- VISTE** le disposizioni in materia di obblighi di pubblicità di cui all’art. 26 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

DECRETA

- **l’impegno e la contestuale liquidazione** del contributo di € **23.581,25** (Euro ventitremilacinquecentottantuno/25) a favore dell’Istituto Italiano di Cultura di Zagabria, che provvederà successivamente a destinarli alle case editrici Naklada Ljevak, Institute of Philosophy Zagreb, Verbum, Naklada OceanMore, Matica hrvatska, Naklada Breza Ibis grafika, Sandorf, Srednja Europa, Hena com, Fraktura, così suddivisi:

Titolo dell'opera	Autore	Casa editrice	Contributo concesso
Caos calmo	Sandro Veronesi	Naklada Ljevak	€ 3.224,65
Il delfino overo del Bacio	Francesco Patrizi da Cherso	Institute of Philosophy, Zagabria	€ 1.950,00
La masseria delle allodole	Antonia Arslan	Verbum	€ 1.950,00
Il quaderno proibito	Alba de Cespedes	Naklada OceanMore	€ 1.625,00
La Divina Commedia	Dante Alighieri	Matica hrvatska	€ 2.600,00
Interpretare e argomentare	Riccardo Guastini	Naklada Breza	€ 4.000,00
Myra sa tutto	Luigi Ballerini	Ibis grafika	€ 1.300,00
Città sommersa	Marta Barone	Sandorf	€ 1.300,00
Storia dell'Adriatico	Egidio Ivetic	Srednja Europa	€ 2.600,00
Quando tornerò	Marco Balzano	Hena com	€ 1.081,60
M. L'uomo della provvidenza	Antonio Scurati	Fraktura	€ 1.950,00
TOTALE			€ 23.581,25

L'erogazione del contributo avverrà a mezzo ordine di pagare a favore dell'Istituto Italiano di Cultura di Zagabria che provvederà a trasferirli alle case editrici beneficiarie.

Il predetto onere di spesa graverà sul cap. 2619 p.g. 9, es. fin. 2021.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio per il controllo di competenza.

Roma, il 11 ottobre 2021

II CAPO DELL'UFFICIO VII DGSP
(Cons. Amb. Simona Battiloro)